

FOGLIO INFORMATIVO n. 14 del 01/04/2010
 Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica: Farbanca Spa

Sede legale: Via Irnerio n. 43/b - Bologna

Sede amministrativa: Via Irnerio n. 43/b - Bologna

Indirizzo telematico: www.farbanca.com

Codice ABI: 3110

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia : 5389

Gruppo bancario di appartenenza: GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI VICENZA

Direzione e Coordinamento: GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI VICENZA

Numero di iscrizione al Registro delle imprese : 01795501202

Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce:

- Fondo Interbancario per la tutela dei depositi
- Fondo nazionale di garanzia

Capitale sociale: Euro 28.242.100 i.v.

Riserve : Euro 2.589.789 al 31/12/2008

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INCARICATO FARBANCA	
<small>(solo per sottoscrizioni fuori sede)</small>	
Cognome	_____
Nome	_____
Qualifica	_____
_____	_____

Caratteristiche e rischi tipici dei servizi
LINEA DI CREDITO PER ANTICIPI CREDITI ASL
Struttura e funzione economica

Con questa operazione la banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una linea di credito rotativa per anticipi su presentazione fatture e distinte contabili riepilogative a carico ASL..

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ❑ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- ❑ Estinzione delle singole anticipazioni per mancato pagamento da parte della ASL entro il termine previsto quale durata massima delle singole anticipazioni.

CONTO CORRENTE BANCARIO PER GESTIONE ANTICIPI
Struttura e funzione economica

Il conto corrente anticipi è un conto corrente sul quale la Banca contabilizza gli importi di cui alla Linea di credito concessa per anticipi su presentazione di documenti.

L'operatività di tale conto corrente è strettamente limitata all'utilizzo della linea di credito concessa.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ❑ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

CONDIZIONI ECONOMICHE
LINEA DI CREDITO PER ANTICIPI CREDITI ASL

Condizioni economiche		
Interessi debitori Entro e fuori Fido		
Interessi debitori per utilizzo anticipi ASL (accordato fino a 100.000 €)		TAN 9,250% TAE 9,576% da 01/04/2010
Interessi debitori per utilizzo anticipi ASL (accordato oltre 100.000 €)		TAN 6,250% TAE 6,398% da 01/04/2010
Commissione per lavorazione fattura	Commissione unitaria applicata alla lavorazione della fattura	€ 5,00
Commissione per lavorazione distinta	Commissione unitaria applicata alla lavorazione della distinta	esente
Commissione per proroga fattura	Commissione unitaria applicata nel caso di proroga della fattura	€ 3,00
Commissione per la radiazione	Commissione unitaria applicata alla fattura alla quale sono stati applicati i gg. radiazione	esente

Giorni di radiazione fattura	Giorni di tolleranza applicabili alla data di scadenza della fattura prima dell'addebito della stessa come insoluta (presunto insoluto)	gg.15
Giorni di accredito	Giorni di scarto tra la valuta di addebito del c/anticipi e la valuta di accredito del c/ordinario	0
Percentuale di anticipabilità	Percentuale massima anticipabile sull'importo delle fatture al netto di IVA dal cliente (cfr.linea di credito)	100%

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:
 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Le condizioni economiche applicate al Conto anticipi sono riportate nel presente Foglio nella Sezione dedicata al Conto Anticipi.

CONTO CORRENTE BANCARIO PER GESTIONE ANTICIPI
Condizioni economiche

Interessi debitori Entro e fuori fido	
Interessi debitori per utilizzo anticipi ASL (accordato fino a 100.000 €)	TAN 9,250% TAE 9,576% da 01/04/2010
Interessi debitori per utilizzo anticipi ASL (accordato oltre 100.000 €)	TAN 6,250% TAE 6,398% da 01/04/2010

Spesa per il servizio di affidamento Dal 01/07/2009

2,00% annuo (0,50% trimestrale) dell'importo totale dell'affidamento concesso a valere su conti correnti dedicati ai clienti "imprese". (intendendosi in generale i prodotti di conto corrente – indicati nel Foglio Informativo dei conti correnti - a disposizione dei soggetti – imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.- che li utilizzano per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa).

Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido Dal 01/07/2009

Per i conti correnti dedicati ai Clienti imprese:
 0 euro al giorno per "sconfini" fino a 200 euro
 5 euro al giorno per "sconfini" fino a 5.000 euro
 10 euro al giorno per "sconfini" fino a 25.000 euro
 50 euro al giorno per "sconfini" fino a 100.000 euro
 100 euro al giorno per "sconfini" fino a 2 mln di euro
 200 euro al giorno per "sconfini" oltre 2 mln di euro

Valuta contabilizzazione interessi	Ultimo giorno del periodo di capitalizzazione
Spese	
Per singola scrittura	Euro 1,50
Per ogni assegno versato e ritornato impagato per fondi indisponibili	Euro 6,00
Per invio contabili o comunicazioni alla clientela (obbligatorie, come quelle per variazioni condizioni, o su richiesta del cliente.)	Euro 1,50
Produzione ed invio periodico estratto conto	Euro 5,00
Minimo spese per operazioni annue	Euro 40,00
Spese di tenuta conto	Euro 12,00
Per rilascio precontratto	Euro 5,00
Richieste di copie, ricerche e spedizione di documentazione o inoltrò via fax	
per ogni estratto o lista movimenti	Euro 10,33 oltre eventuali spese di spedizione
per ogni assegno tratto su nostra Filiale	Euro 10,33 oltre eventuali spese di spedizione
per ogni assegno negoziato	Euro 15,49 oltre eventuali spese di spedizione
per ogni assegno circolare emesso da Farbanca	Euro 15,49 oltre eventuali spese di spedizione
Imposta di bollo annuale su estratto conto riconosciuta all'Erario in base alla normativa vigente	A carico del cliente
Valute sui versamenti	
Contanti e assegni circolari emessi dall'istituto	0 giorni

Assegni circolari e postali	3 giorni lavorativi
Assegni nostro Istituto e stesso sportello	0 giorni
Assegni bancari altri istituti	7 giorni lavorativi
Termini di disponibilità Assegni (Decorsi tali termini senza che sia stato effettuato l'addebito del relativo importo, l'accredito in conto diviene certo)	
Assegni bancari tratti su NS Istituto/stesso sportello	1 gg lav.
Assegni bancari tratti su altre banche	7 gg lav.
Assegni circolari emessi da ns Istituto	3 gg lav
Assegni circolari emessi da altre banche	7 gg lav.
Valuta contabilizzazione degli interessi	
contabilizzazione degli interessi	Ultimo giorno del periodo di capitalizzazione

PATTUZIONI CONTRATTUALI

CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO FRA BANCA E CLIENTE

Ufficio reclami della Clientela.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il Correntista può rivolgersi all'Ufficio Reclami della banca e, qualora non sia stata fornita risposta nel termine di 60 giorni – o 90 giorni in caso di reclamo relativo ai servizi di investimento – ovvero la risposta non sia stata in tutto o in parte favorevole al Correntista, o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Correntista può far ricorso all'Ombudsman – Giuri bancario, semprechè l'oggetto della controversia non sia superiore a 50.000 euro e la stessa non sia già stata portata all'esame dell'Autorità Giudiziaria, o di un Collegio Arbitrale, o di un Organismo Conciliativo

Esecuzione degli incarichi conferiti dalla Clientela.

E' in facoltà della Banca assumere o meno specifici incarichi del Cliente, dando comunque allo stesso comunicazione dell'eventuale rifiuto.

Poteri di rappresentanza.

Il Cliente è tenuto ad indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.

La revoca e la modifica delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché la rinuncia da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telex o telefax, oppure la stessa sia stata presentata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto e non siano in ogni caso trascorsi tre giorni bancariamente lavorativi dal ricevimento della stessa. Quanto precede vale anche quando la revoca, la modifica e la rinuncia siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge, rese di pubblica ragione, o comunque divenute cognite alla Banca.

Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a disporre sul rapporto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.

Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. In deroga all'articolo 1726 codice civile, la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revocche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma II.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e, ove il rapporto sia intestato a più persone, dette cause hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari.

Il Cliente ratifica, senza alcuna eccezione ad opporre, gli atti e le operazioni eventualmente compiuti dal rappresentante o dai rappresentanti autorizzati in situazioni di eccesso rispetto alle facoltà loro conferite.

Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto.

Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatari, mentre l'estinzione del rapporto può essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.

I cointestatari rispondono in ogni caso in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che si venissero a creare per qualsiasi ragione, atto o fatto anche di un solo cointestatario, con particolare riguardo alle obbligazioni derivanti da concessioni di fido.

Diritto di garanzia.

La Banca è investita del diritto di pegno e di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del Cliente comunque detenuti dalla Banca stessa o che le pervengano successivamente, a garanzia di qualunque suo credito - anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale - già in essere o che dovesse sorgere verso il Cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca e comunque non superiori ad una volta e mezzo il predetto credito.

Compensazione.

Quando tra la Banca ed il Cliente esistono più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso altre dipendenze italiane ed estere, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'articolo 1186 codice civile, od al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica del Cliente, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento e senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione - contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno - la Banca darà pronta comunicazione scritta al Cliente. (La clausola non trova applicazione nei confronti dei Consumatori)

Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma precedente ed all'articolo 11 sino a concorrenza dell'intero credito risultante anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatari.

Solidarietà ed indivisibilità delle obbligazioni assunte dalla Clientela ed imputazione dei pagamenti.

Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, ed in particolare quelle derivanti da concessioni di fido, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via solidale ed indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal Cliente stesso.

In deroga agli artt. 1193 e 1194 codice civile, la banca ha piena facoltà di imputare i pagamenti effettuati dal Cliente o le somme comunque incassate da terzi a estinzione o a decurtazione di una o più obbligazioni del Cliente stesso.

Solidarietà ed indivisibilità delle obbligazioni assunte dalla Clientela ed imputazione dei pagamenti.

Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, ed in particolare quelle derivanti da concessioni di fido, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via solidale ed indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal Cliente stesso.

In deroga agli artt. 1193 e 1194 codice civile, la Banca ha piena facoltà di imputare i pagamenti effettuati dal Cliente o le somme comunque incassate da terzi ad estinzione o a decurtazione di una o più obbligazioni del Cliente stesso.

Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le pattuizioni contrattuali e le condizioni economiche applicate ai singoli rapporti, nel rispetto dei criteri e modalità stabilite dall'art. 118 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative modifiche ed integrazioni. Resta fermo il diritto del Cliente di recedere dal rapporto nei termini previsti dall'art. 118 del Testo Unico Bancario, senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Controversie e Foro giudiziario.

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra il Cliente e la Banca in relazione al presente contratto ed all'utilizzazione dei Servizi in esso regolati è competente in via esclusiva il Foro di Bologna, se il Cliente è un "Professionista"; quello di residenza o domicilio eletto del Cliente se lo stesso è un "Consumatore".

LINEA DI CREDITO PER ANTICIPI CREDITI ASL

Clauseole che disciplinano la concessione di credito

La linea di credito è utilizzabile, fino alla concorrenza dell'importo concesso e con le modalità previste in contratto, a fronte di presentazione dei documenti indicati nel presente contratto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fatture e distinte contabili riepilogative a carico della ASL.

La linea di credito può essere pattuita a tempo indeterminato o determinato. In tale ultimo caso il Cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio, anche senza richiesta espressa della Banca.

Il cliente garantisce fin d'ora l'esistenza e l'esigibilità dei crediti sui quali andrà a chiedere gli anticipi e che gli stessi non sono stati oggetto di sequestro o di pignoramento. Il cliente garantisce inoltre che non sono né saranno oggetto di cessione o factoring a favore di terzi né sono assoggettati ad alcun vincolo, salvo specifica autorizzazione da parte della Banca.

Canalizzazione dell'incasso dei crediti oggetto di anticipo

Il cliente si impegna a far pervenire l'incasso dei crediti oggetto di anticipo sull'apposito conto corrente anticipi aperto presso la banca.

Le somme che saranno incassate dalla banca a fronte dei crediti oggetto di anticipazione saranno portate a decurtazione e /o estinzione di ogni ragione di credito della Banca derivante dagli anticipi di cui al presente contratto, oltre ad interessi, spese ed accessori tutti quali figuranti dal conto anticipi.

Rimborso in caso di mancato pagamento degli importi anticipati

Il cliente si impegna a rimborsare immediatamente a semplice richiesta della banca gli importi di quelle distinte di cui per qualsiasi motivo non pervenisse alla Banca il pagamento entro la durata massima dell'anticipazione prevista in delibera dalla banca. Il Cliente si impegna inoltre a rimborsare immediatamente gli importi di quei documenti il cui incasso, nonostante la canalizzazione richiesta, non sia avvenuto tramite la Banca. A tal fine la Banca è sin d'ora autorizzata irrevocabilmente a compensare, in qualsiasi momento, senza bisogno di preavviso o di altra formalità, ogni esposizione del cliente con le giacenze esistenti nel conto corrente ordinario di riferimento aperto presso la banca.

Modalità di utilizzo in caso di linea di credito concessa a fronte di presentazione fatture con cessione di credito

L'utilizzo è accordato contro cessione pro - solvendo, a favore della Banca, del credito risultante dalle fatture presentate, da perfezionarsi in sede di presentazione delle fatture medesime, e la somma anticipata non è utilizzabile se non ad avvenuto perfezionamento della cessione.

Le somme che la Banca incasserà, in dipendenza della cessione suddetta, saranno portate a decurtazione, fino ad estinzione, dell'utilizzo consentito, dei relativi interessi e degli accessori, mentre l'eventuale eccedenza sarà messa a disposizione del Cliente.

Nell'ipotesi in cui la linea di credito sia stata concessa a fronte di cessione di credito debitamente notificata o accettata dal debitore ceduto, nessun utilizzo potrà in ogni caso essere consentito se prima non pervenga alla Banca precisa dichiarazione di accettazione del debitore ceduto, o la comunicazione di avvenuta notifica della cessione.

Qualora, per qualsiasi motivo, una o più fatture non fossero puntualmente ed integralmente pagate a scadenza, il Cliente sarà tenuto a rimborsare immediatamente, a semplice richiesta della Banca l'importo rimasto insoluto. In difetto la Banca ha facoltà di esperire qualsiasi azione, giudiziale o stragiudiziale, nei confronti del debitore ceduto.

Spese per la messa a disposizione dei fondi per il servizio di affidamento in conto corrente

Il Correntista prende atto e accetta che, oltre al tasso di interesse contrattualmente determinato, all'affidamento si applica una spesa onnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento stesso, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (come previsto dall'art. 2 del DL 185/2008 convertito nella legge 2/2009).

Modalità di calcolo: detta spesa è addebitata in conto corrente in sede di liquidazione (trimestrale o secondo eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente), ed è calcolata in base alla seguente formula:

- importo dell'affidamento moltiplicato per il numero di giorni di disponibilità del medesimo nel periodo di liquidazione e per la percentuale annua indicata nella sezione condizioni del presente contratto /diviso/ il numero dei giorni che compongono l'anno solare.

Si precisa che la suddetta percentuale è indicata nel presente contratto sia su base annua che su base trimestrale. Per la determinazione dell'importo dell'affidamento è considerata la somma di tutte le linee di credito di affidamento in conto corrente concesse e in essere nel trimestre di riferimento (o, se diverso, nello specifico periodo di liquidazione).

I "giorni di disponibilità dell'affidamento" sono i giorni di effettiva durata dell'affidamento per tutto il periodo di liquidazione, che si ripete nell'ambito della durata contrattuale dell'affidamento stesso.

Nel caso di periodo di liquidazione trimestrale, i trimestri solari sono: gennaio/marzo, aprile/giugno, luglio/settembre, ottobre/dicembre. Tranne il caso del primo trimestre nel corso del quale viene sottoscritto il contratto di affidamento o dell'ultimo trimestre durante il quale l'affidamento cessa per uno dei motivi contrattualmente previsti (ad esempio scadenza, rientro, recesso, revoca ecc.), i "giorni di disponibilità dell'affidamento" e il "numero di giorni di cui si compone il trimestre solare in corso" coincidono, sia nel fido a tempo determinato sia nel fido a revoca.

Il Correntista si impegna ad utilizzare solo le somme concessegli contrattualmente in affidamento dalla Banca o, in assenza di affidamento, le somme risultanti dal saldo creditore del proprio conto corrente, senza porre in essere alcun comportamento - ad esempio tramite emissione di assegni o utilizzo di carte di pagamento - cui possa conseguire il superamento dei suddetti limiti. Anche l'utilizzo a seguito di scadenza dell'affidamento o revoca del medesimo è considerato "in assenza di affidamento".

A fronte di utilizzi che non tengano conto dei limiti di cui al precedente comma, lo stesso Correntista prende atto e accetta quanto segue:

- la Banca non è tenuta alla copertura di alcun utilizzo di conto corrente non pre-autorizzato e quindi, nel caso ad esempio di emissione di assegno da parte del Correntista per una cifra superiore all'importo a propria disposizione, la Banca non è tenuta al pagamento del medesimo, restando quindi nella facoltà della Banca medesima rendere l'assegno impagato con le conseguenze di legge per il Correntista (R.D. 1736/1933, legge 386/1990 e altre disposizioni in materia);

- se, nell'ambito della propria attività discrezionale, la Banca, per evitare il protesto o altri eventi pregiudizievoli per il Correntista per l'utilizzo oltre i limiti di cui sopra, provvede - sostenendone i relativi costi di gestione amministrativa- a pagare l'assegno mancante di fondi o in ogni caso a coprire analogo utilizzo non pre-autorizzato, comunque verificatosi, il Correntista autorizza ora per allora la Banca all'addebito in conto, oltre che dell'interesse debitore per utilizzi, a seconda dei casi, oltre o in assenza di fido, anche di una spesa per ogni giorno di "sconfino" cioè di utilizzo non pre-autorizzato, come descritta nel presente contratto.

Detta spesa, quale recupero spese forfettario per il servizio aggiuntivo della Banca di messa a disposizione di somme anche quando non vi è obbligata contrattualmente, è correlata a scaglioni di importo, così come indicato nella sezione descrittiva delle condizioni economiche del presente contratto.

Inoltre si precisa che detta spesa:

- verrà addebitata in sede di liquidazione periodica del conto (trimestrale, o eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente) e sarà, a seconda dei casi, la spesa giornaliera per utilizzo oltre fido (quindi oltre l'importo contrattualmente concesso in affidamento) o la spesa giornaliera per utilizzo in assenza di fido (quindi senza apposito contratto di affidamento),

- sarà liquidata in aggiunta alla spesa per il servizio di affidamento, di cui al presente articolo, solo nel caso di utilizzo oltre l'importo concesso in affidamento,

- sarà calcolata con riguardo ai giorni di "sconfino" riferiti al saldo liquido del conto corrente fino a quando il Correntista stesso non riporti il saldo del proprio conto corrente nell'ambito dell'importo affidato o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere dalla linea di credito, nonché di ridurla o sospenderla, ancorché concessa a tempo determinato, in qualsiasi momento anche con comunicazione verbale. Per il pagamento di quanto dovuto è dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Analoga facoltà di recesso spetta al Cliente.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo della linea di credito concessa per anticipi su presentazione di documenti, con conseguente impossibilità di presentare ulteriori documenti.

Presentazione dei documenti

La Banca si riserva il diritto di vagliare i documenti indicati in contratto, in sede di presentazione degli stessi e, in caso di esito negativo, potrà rifiutare di perfezionare l'anticipazione richiesta. In particolare la Banca può rifiutare i titoli e i documenti che presentino irregolarità, indicazioni contraddittorie o insufficienti ai fini dell'espletamento delle operazioni di incasso.

Regolamento degli interessi e spese

Gli interessi pattuiti vengono liquidati trimestralmente a fine marzo, giugno, settembre e dicembre, unitamente al I a chiusura contabile del conto corrente ordinario indicato in contratto.

Riferibilità delle sottoscrizioni in caso di stipulazione del contratto a distanza

Nel caso di stipulazione del contratto a mezzo di corrispondenza, avuto riguardo alle modalità di perfezionamento dello stesso, il Cliente prende atto ed accetta che le sottoscrizioni dallo stesso apposte sono a sé riferibili ove conformi a quelle depositate presso la Banca.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Saldo Contabile	saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture contabili dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione, per valuta e/o per disponibilità.
Saldo disponibile	saldo risultante dal Saldo Contabile ridotto dell'importo delle partite indisponibili (le partite indisponibili si riferiscono agli assegni versati in conto, a partite di effetti sbf a maturare, ecc.).
Saldo liquido	saldo risultante dalla somma algebrica delle scritture dare/avere considerate per data "valuta"; per data "valuta" si intende la data di decorrenza della maturazione degli interessi debitori/creditori. Il saldo riportato nell'Estratto conto scalare (prodotto ad ogni liquidazione periodica) è il saldo liquido.
Giorni	In assenza di indicazioni aggiuntive, il termine "giorno" o

	"giorni" si riferisce a giorni "fissi" (di calendario). Si intendono, invece, giorni "lavorativi" quelli così testualmente indicati.																
Interesse creditore-debitore nominale annuo	Prezzo del denaro espresso in valore percentuale (Tasso), calcolato sia in addebito che in accredito																
TAE	Tasso Annuo Effettivo																
TAN	Tasso Annuo Nominale																
Tasso di mora	è il tasso di interesse dovuto per il ritardato pagamento alla scadenza delle somme dovute in relazione al finanziamento. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.																
Periodicità di liquidazione	Cadenza periodica di calcolo degli interessi, indicata in contratto anche: "periodicità di capitalizzazione interessi", può essere trimestrale, semestrale o annuale, ma sempre uguale con riguardo agli interessi DARE e AVERE.																
Liquidazione degli interessi	<p>La determinazione degli interessi sulle operazioni passive e attive, in euro, viene eseguita con l'unico metodo di calcolo secondo l'anno civile e il tasso applicato e con lo sviluppo della formula seguente:</p> $I = \frac{C \times G \times T}{36.500}$ <p>dove Interessi=I sono prodotti dal Capitale=C per un Tasso interesse=T per un periodo = G (giorni) il tutto è definito montante da dividere per 36.500.</p> <p>La Banca terrà sempre conto, in sede applicativa di liquidazione, dei limiti in vigore fissati dalla normativa sull'Usura.</p>																
Spesa per la messa a disposizione di fondi per il servizio di affidamento	<p>(il relativo articolo è riportato per intero nella sezione riportante alcune delle clausole del "contratto LINEA DI CREDITO PER ANTICIPI ASL" nel presente Foglio Informativo)</p> <p>La Spesa per il Servizio di Affidamento è una spesa onnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (come previsto dall'art. 2 del DL 185/2008 convertito nella legge 2/2009).</p> <p>L'importo dell'affidamento utilizzato per il calcolo delle spese considera le diverse linee di credito che sono state concesse al cliente. Le linee di credito considerate sono relative a elasticità di cassa, anticipi (anticipo su fatture, contratti, sbf, incassi POS, ecc., sconto di portafoglio, ecc.) e i fidi promiscui che permettono l'utilizzo su più forme fra quelle prima citate. Sono escluse le linee di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.</p> <p>La spesa viene calcolata sul totale degli affidamenti resi disponibili al cliente anche su più rapporti.</p> <p>Tale spesa è addebitata in conto corrente in sede di liquidazione (trimestrale o secondo altra periodicità prevista contrattualmente) ed è calcolata in base alla seguente formula (si ipotizza una linea di credito di € 1.000,00 di elasticità di cassa e una di € 2.000,00 di sbf):</p> <table border="1" data-bbox="735 1547 1310 1697"> <thead> <tr> <th>Importo linea di credito</th> <th>Aliquota</th> <th>Durata</th> <th>Importo spesa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 1.000,00 Elasticità di cassa</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>€ 2.000,00 SBF</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale € 3.000,00</td> <td>2,000%</td> <td>92 gg</td> <td>€ 15,12</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'importo di € 15,12 si ottiene con la seguente formula: (3.000,00x 0,02x92)/365.</p>	Importo linea di credito	Aliquota	Durata	Importo spesa	€ 1.000,00 Elasticità di cassa				€ 2.000,00 SBF				Totale € 3.000,00	2,000%	92 gg	€ 15,12
Importo linea di credito	Aliquota	Durata	Importo spesa														
€ 1.000,00 Elasticità di cassa																	
€ 2.000,00 SBF																	
Totale € 3.000,00	2,000%	92 gg	€ 15,12														
Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido	<p>(il relativo articolo è riportato per intero nella sezione riportante alcune delle clausole del "contratto di conto corrente" nel presente Foglio Informativo)</p> <p>A fronte di utilizzi che non tengano conto dei limiti di importo dell'affidamento concesso dalla Banca (e risultante da contratto) o addirittura di utilizzi effettuati dal correntista in assenza di una formale concessione di affidamento, la Banca non è tenuta alla copertura di alcun utilizzo di conto corrente non pre-autorizzato (come nel caso ad esempio di emissione di assegno da parte del correntista per una cifra superiore all'importo a propria disposizione).</p> <p>Pertanto, se, nell'ambito della propria attività discrezionale,</p>																

	<p>per evitare il protesto o altri eventi pregiudizievoli per il correntista causati dall'utilizzo oltre i limiti di cui sopra, provvede – sostenendone i relativi costi di gestione amministrativa- a pagare l'assegno mancante di fondi o in ogni caso a coprire analogo utilizzo non pre-autorizzato, comunque verificatosi, la Banca addebita al correntista una spesa giornaliera.</p> <p>Detta spesa, quale recupero spese forfettario per il servizio aggiuntivo della Banca di messa a disposizione di somme anche quando non vi è obbligata contrattualmente, è calcolata per ogni singolo giorno di "sconfino" sulla base di differenti scaglioni di importo così come indicato nella sezione descrittiva delle condizioni economiche del presente Foglio Informativo. Inoltre si precisa che detta spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verrà addebitata in sede di liquidazione periodica del conto (trimestrale, o eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente) e sarà, a seconda dei casi, la spesa giornaliera per utilizzo oltre fido (quindi oltre l'importo contrattualmente concesso in affidamento) o la spesa giornaliera per utilizzo in assenza di fido (quindi senza apposito contratto di affidamento), - sarà liquidata in aggiunta alla spesa per il servizio di affidamento, di cui al presente articolo, solo nel caso di utilizzo oltre l'importo concesso in affidamento, - sarà calcolata con riguardo ai giorni di "sconfino" riferiti al saldo liquido del conto corrente fino a quando il Correntista stesso non riporti il saldo del proprio conto corrente nell'ambito dell'importo affidato o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.
Clienti IMPRESE	Si intendono i clienti che utilizzano i conti correnti per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa - imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.
Spese forfettarie trimestrali	Spese applicate in modo forfettario all'atto della liquidazione. E' un importo forfettario applicato al correntista nei casi in cui con lo stesso è stata concordata – prima della sottoscrizione del contratto di conto corrente- un'esenzione totale o parziale dall'applicazione delle "spese per operazione".
Spese per operazione	Importo addebitato quale spesa di registrazione o scritturazione nell'estratto conto.
Spese tenuta conto	Spesa per la gestione del conto addebitata in sede di liquidazione periodica del medesimo.
Estratto conto	Elenco periodico della movimentazione del conto corrente.

CONTO CORRENTE BANCARIO PER GESTIONE ANTICIPI

Operatività

A valere sul conto possono essere disposte esclusivamente operazioni correlate alle linee di credito per anticipi di cui al presente contratto.

Sul conto, nell'ambito dell'operatività consentita possono essere regolate operazioni rivenienti da – bonifico e giroconto – versamenti di somme di denaro contante e di assegni.

E' espressamente escluso il rilascio di carnet di assegni

Versamento di assegni in conto ed accredito di bonifici.

L'importo degli assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai suoi sportelli. E' disponibile appena decorsi i termini indicati nel modulo allegato recante le condizioni economiche. La Banca potrà prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore – ivi compresi gli scioperi del personale - verificatesi presso la Banca medesima e/o presso corrispondenti. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla Clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.).

Contabilizzazione di interessi, commissioni e spese.

I rapporti di dare ed avere relativi a conti creditori e debitori vengono regolati con identica periodicità di norma TRIMESTRALE, a fine marzo, giugno, settembre, dicembre , portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo periodico così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Gli interessi - in misura fissa od indicizzata - sono riconosciuti al Cliente e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato recante le condizioni economiche.

Il saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, produce interessi moratori fino alla data di estinzione del debito, nella misura indicata in contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Spese per la messa a disposizione dei fondi per il servizio di affidamento in conto corrente

Il Correntista prende atto e accetta che, oltre al tasso di interesse contrattualmente determinato, all'affidamento si applica una spesa onnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento stesso, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (come previsto dall'art. 2 del DL 185/2008 convertito nella legge 2/2009).

Modalità di calcolo: detta spesa è addebitata in conto corrente in sede di liquidazione (trimestrale o secondo eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente), ed è calcolata in base alla seguente formula:

- importo dell'affidamento moltiplicato per il numero di giorni di disponibilità del medesimo nel periodo di liquidazione e per la percentuale annua indicata nella sezione condizioni del presente contratto /diviso/ il numero dei giorni che compongono l'anno solare. Si precisa che la suddetta percentuale è indicata nel presente contratto sia su base annua che su base trimestrale. Per la determinazione dell'importo dell'affidamento è considerata la somma di tutte le linee di credito di affidamento in conto corrente concesse e in essere nel trimestre di riferimento (o, se diverso, nello specifico periodo di liquidazione).

I "giorni di disponibilità dell'affidamento" sono i giorni di effettiva durata dell'affidamento per tutto il periodo di liquidazione, che si ripete nell'ambito della durata contrattuale dell'affidamento stesso.

Nel caso di periodo di liquidazione trimestrale, i trimestri solari sono: gennaio/marzo, aprile/giugno, luglio/settembre, ottobre/dicembre. Tranne il caso del primo trimestre nel corso del quale viene sottoscritto il contratto di affidamento o dell'ultimo trimestre durante il quale l'affidamento cessa per uno dei motivi contrattualmente previsti (ad esempio scadenza, rientro, recesso, revoca ecc.), i "giorni di disponibilità dell'affidamento" e il "numero di giorni di cui si compone il trimestre solare in corso" coincidono, sia nel fido a tempo determinato sia nel fido a revoca.

Il Correntista si impegna ad utilizzare solo le somme concessegli contrattualmente in affidamento dalla Banca o, in assenza di affidamento, le somme risultanti dal saldo creditore del proprio conto corrente, senza porre in essere alcun comportamento - ad esempio tramite emissione di assegni o utilizzo di carte di pagamento - cui possa conseguire il superamento dei suddetti limiti. Anche l'utilizzo a seguito di scadenza dell'affidamento o revoca del medesimo è considerato "in assenza di affidamento".

A fronte di utilizzi che non tengano conto dei limiti di cui al precedente comma, lo stesso Correntista prende atto e accetta quanto segue:

- la Banca non è tenuta alla copertura di alcun utilizzo di conto corrente non pre-autorizzato e quindi, nel caso ad esempio di emissione di assegno da parte del Correntista per una cifra superiore all'importo a propria disposizione, la Banca non è tenuta al pagamento del medesimo, restando quindi nella facoltà della Banca medesima rendere l'assegno impagato con le conseguenze di legge per il Correntista (R.D. 1736/1933, legge 386/1990 e altre disposizioni in materia);

- se, nell'ambito della propria attività discrezionale, la Banca, per evitare il protesto o altri eventi pregiudizievoli per il Correntista per l'utilizzo oltre i limiti di cui sopra, provvede - sostenendone i relativi costi di gestione amministrativa- a pagare l'assegno mancante di fondi o in ogni caso a coprire analogo utilizzo non pre-autorizzato, comunque verificatosi, il Correntista autorizza ora per allora la Banca all'addebito in conto, oltre che dell'interesse debitore per utilizzi, a seconda dei casi, oltre o in assenza di fido, anche di una spesa per ogni giorno di "sconfino" cioè di utilizzo non pre-autorizzato, come descritta nel presente contratto.

Detta spesa, quale recupero spese forfettario per il servizio aggiuntivo della Banca di messa a disposizione di somme anche quando non vi è obbligata contrattualmente, è correlata a scaglioni di importo, così come indicato nella sezione descrittiva delle condizioni economiche del presente contratto.

Inoltre si precisa che detta spesa:

- verrà addebitata in sede di liquidazione periodica del conto (trimestrale, o eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente) e sarà, a seconda dei casi, la spesa giornaliera per utilizzo oltre fido (quindi oltre l'importo contrattualmente concesso in affidamento) o la spesa giornaliera per utilizzo in assenza di fido (quindi senza apposito contratto di affidamento),

- sarà liquidata in aggiunta alla spesa per il servizio di affidamento, di cui al presente articolo, solo nel caso di utilizzo oltre l'importo concesso in affidamento,

- sarà calcolata con riguardo ai giorni di "sconfino" riferiti al saldo liquido del conto corrente fino a quando il Correntista stesso non riporti il saldo del proprio conto corrente nell'ambito dell'importo affidato o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.

Approvazione dell'estratto conto.

L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura contabile, sarà effettuato dalla Banca, entro il termine di giorni trenta dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 1713 codice civile.

Salvo quanto previsto al successivo comma III, trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca uno specifico reclamo scritto, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal Correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Correntista può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la Banca può ripetere quanto dovute per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Il Correntista prende atto ed accetta che ai fini della prova del proprio credito, la Banca, ove lo stesso sia un "Professionista", potrà avvalersi delle proprie scritture contabili ai sensi dell'articolo 2710 codice civile, riconoscendo inoltre l'inscindibilità delle predette ai sensi dell'articolo 2709 codice civile.

Salvo quanto disposto in precedenza ai commi II e III, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del Correntista dovranno essere fatti entro e non oltre quindici giorni da quello della ricezione della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorso detto termine, l'operato della Banca si intenderà senz'altro approvato.

Recesso.

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione anche verbale con il preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal Servizio disciplinato nella presente Sezione comporta automaticamente la chiusura del conto, anche in caso di cointestazione del rapporto a firme disgiunte.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Saldo Contabile	saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture contabili dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione, per valuta e/o per disponibilità.
Saldo disponibile	saldo risultante dal Saldo Contabile ridotto dell'importo delle partite indisponibili (le partite indisponibili si riferiscono agli assegni versati in conto, a partite di effetti sbf a maturare, ecc.).
Saldo liquido	saldo risultante dalla somma algebrica delle scritture dare/avere considerate per data "valuta"; per data "valuta" si intende la data di decorrenza della maturazione degli interessi debitori/creditori.

	Il saldo riportato nell'Estratto conto scalare (prodotto ad ogni liquidazione periodica) è il saldo liquido.												
Giorni	In assenza di indicazioni aggiuntive, il termine "giorno" o "giorni" si riferisce a giorni "fissi" (di calendario). Si intendono, invece, giorni "lavorativi" quelli così testualmente indicati.												
Interesse creditore-debitore nominale annuo	Prezzo del denaro espresso in valore percentuale (Tasso), calcolato sia in addebito che in accredito												
TAE	Tasso Annuo Effettivo												
TAN	Tasso Annuo Nominale												
Tasso di mora	È il tasso di interesse dovuto per il ritardato pagamento alla scadenza delle somme dovute in relazione al finanziamento. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.												
Termini di disponibilità	E' il numero di giorni fissi, decorrenti dalla data di accredito in c/c per gli assegni e dalla data di addebito per le Riba Rid, trascorso il quale gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente, su o da banche italiane e versati in c/c, diventano disponibili e possono essere prelevati.												
Termini di non stornabilità	Termini calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli di versamento degli assegni e di scadenza delle disposizioni elettroniche Riba Rid, decorsi i quali gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente, su o da banche italiane e versati in c/c, nonché gli importi delle Riba, Rid inoltrate per l'incasso, non vengono più stornati da parte della banca, fatto salvo il recupero nel caso di importi indebitamente pagati.												
Periodicità di liquidazione	Cadenza periodica di calcolo degli interessi, indicata in contratto anche "periodicità di capitalizzazione interessi", può essere trimestrale, semestrale o annuale, ma sempre uguale con riguardo agli interessi DARE e AVERE.												
Valuta sui versamenti	Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni (fissi o lavorativi) utili per il calcolo degli interessi.												
Liquidazione degli interessi	<p>La determinazione degli interessi sulle operazioni passive e attive, in euro, viene eseguita con l'unico metodo di calcolo secondo l'anno civile e il tasso applicato e con lo sviluppo della formula seguente:</p> $I = \frac{C \times G \times T}{36.500 \text{ o } 36.600}$ <p>dove Interessi=I sono prodotti dal Capitale=C per un Tasso interesse=T per un periodo = G (giorni) il tutto è definito montante da dividere per 36.500.</p> <p>La Banca terrà sempre conto, in sede applicativa di liquidazione, dei limiti in vigore fissati dalla normativa sull'Usura.</p>												
Spesa per la messa a disposizione di fondi per il servizio di affidamento	<p>(Il relativo articolo è riportato per intero nella sezione riportante alcune delle clausole del "contratto CONTO CORRENTE BANCARIO PER GESTIONE ANTICIPI" nel presente Foglio Informativo)</p> <p>La Spesa per il Servizio di Affidamento è una spesa onnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (come previsto dall'art. 2 del DL 185/2008 convertito nella legge 2/2009).</p> <p>L'importo dell'affidamento utilizzato per il calcolo delle spese considera le diverse linee di credito che sono state concesse al cliente. Le linee di credito considerate sono relative a elasticità di cassa, anticipi (anticipo su fatture, contratti, sbf, incassi POS, ecc., sconto di portafoglio, ecc.) e i fidi promiscui che permettono l'utilizzo su più forme fra quelle prima citate.</p> <p>Sono escluse le linee di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.</p> <p>La spesa viene calcolata sul totale degli affidamenti resi disponibili al cliente anche su più rapporti.</p> <p>Tale spesa è addebitata in conto corrente in sede di liquidazione (trimestrale o secondo altra periodicità prevista contrattualmente) ed è calcolata in base alla seguente formula (si ipotizza una linea di credito di € 1.000,00 di elasticità di cassa e una di € 2.000,00 di sbf):</p> <table border="1" data-bbox="746 1966 1369 2067"> <thead> <tr> <th>Importo linea di credito</th> <th>Aliquot a</th> <th>Durata</th> <th>Importo spesa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 1.000,00 Elasticità di cassa</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>€ 2.000,00 SBF</td> <td>2,000%</td> <td>92 gg</td> <td>€ 15,12</td> </tr> </tbody> </table>	Importo linea di credito	Aliquot a	Durata	Importo spesa	€ 1.000,00 Elasticità di cassa				€ 2.000,00 SBF	2,000%	92 gg	€ 15,12
Importo linea di credito	Aliquot a	Durata	Importo spesa										
€ 1.000,00 Elasticità di cassa													
€ 2.000,00 SBF	2,000%	92 gg	€ 15,12										

	Totale € 3.000,00
	L'importo di € 15,12 si ottiene con la seguente formula: $(3.000,00 \times 0,02 \times 92) / 365$.
Spesa per utilizzo oltre fido o in assenza di fido	<p>(il relativo articolo è riportato per intero nella sezione riportante alcune delle clausole del "contratto di conto corrente" nel presente Foglio Informativo)</p> <p>A fronte di utilizzi che non tengano conto dei limiti di importo dell'affidamento concesso dalla Banca (e risultante da contratto) o addirittura di utilizzi effettuati dal correntista in assenza di una formale concessione di affidamento, la Banca non è tenuta alla copertura di alcun utilizzo di conto corrente non pre-autorizzato (come nel caso ad esempio di emissione di assegno da parte del correntista per una cifra superiore all'importo a propria disposizione).</p> <p>Pertanto, se, nell'ambito della propria attività discrezionale, per evitare il protesto o altri eventi pregiudizievoli per il correntista causati dall'utilizzo oltre i limiti di cui sopra, provvede – sostenendone i relativi costi di gestione amministrativa- a pagare l'assegno mancante di fondi o in ogni caso a coprire analogo utilizzo non pre-autorizzato, comunque verificatosi, la Banca addebita al correntista una spesa giornaliera.</p> <p>Detta spesa, quale recupero spese forfettario per il servizio aggiuntivo della Banca di messa a disposizione di somme anche quando non vi è obbligata contrattualmente, è calcolata per ogni singolo giorno di "sconfino" sulla base di differenti scaglioni di importo così come indicato nella sezione descrittiva delle condizioni economiche del presente Foglio Informativo. Inoltre si precisa che detta spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verrà addebitata in sede di liquidazione periodica del conto (trimestrale, o eventuale altra diversa periodicità prevista contrattualmente) e sarà, a seconda dei casi, la spesa giornaliera per utilizzo oltre fido (quindi oltre l'importo contrattualmente concesso in affidamento) o la spesa giornaliera per utilizzo in assenza di fido (quindi senza apposito contratto di affidamento), - sarà liquidata in aggiunta alla spesa per il servizio di affidamento, di cui al presente articolo, solo nel caso di utilizzo oltre l'importo concesso in affidamento, - sarà calcolata con riguardo ai giorni di "sconfino" riferiti al saldo liquido del conto corrente fino a quando il Correntista stesso non riporti il saldo del proprio conto corrente nell'ambito dell'importo affidato o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.
Clienti IMPRESE	Si intendono i clienti che utilizzano i conti correnti per finalità relative alla propria attività professionale o d'impresa - imprese, ditte, liberi professionisti, commercianti, artigiani, ecc.
Spese forfettarie trimestrali	Spese applicate in modo forfettario all'atto della liquidazione. E' un importo forfettario applicato al correntista nei casi in cui con lo stesso è stata concordata – prima della sottoscrizione del contratto di conto corrente- un'esenzione totale o parziale dall'applicazione delle "spese per operazione".
Spese per operazione	Importo addebitato quale spesa di registrazione o scritturazione nell'estratto conto.
Spese tenuta conto	Spesa per la gestione del conto addebitata in sede di liquidazione periodica del medesimo.
Estratto conto	Elenco periodico della movimentazione del conto corrente.